Scienza e divertimento nella Notte dedicata ai nostri ricercatori

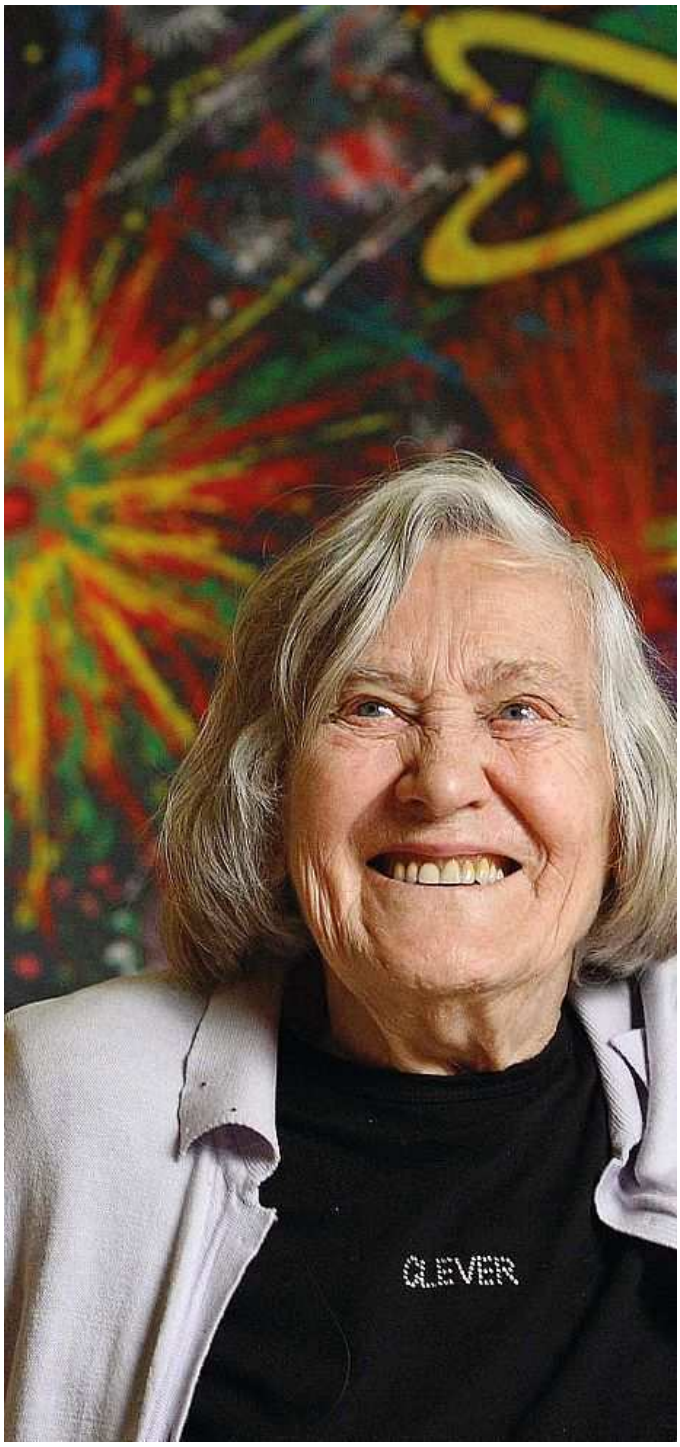
Prima edizione dell'iniziativa organizzata dall'università Così Udine diventa palcoscenico per tante sorprese

Conto alla rovescia per la prima edizione transfrontaliera della *Notte dei ricercatori*. Domani, dal pomeriggio, centinaia di ricercatori abbandoneranno camici e laboratori per incontrare, nelle piazze del centro udinese, il grande pubblico e far toccare con mano i risultati di un'attività spesso poco conosciuta, ma fondamentale per il progresso del Paese. «Una bella avventura europea - così il rettore di Udine, Cristiana Compagno, ha definito la *Notte* per la prima volta organizzata dall'ateneo friulano -. Un'iniziativa che accende la luce della ricerca e della conoscenza, portandola tra la gente, in contatto con i giovani e il sistema. Un'occasione di festa attraverso cui l'Ateneo di Udine vuole mantenere acceso il faro sui ricercatori e sulla ricerca».

Fino a notte fonda sarà dunque possibile scoprire la scienza declinata in cucina, nelle realtà virtuali e nel corpo umano. Senza dimenticare gli incontri a quattr'occhi con i ricercatori e personalità di spicco, da Margherita Hack al cardiologo Attilio Maseri. «*La Notte dei ricercatori* - ha spiegato la coordinatrice del progetto, Renata Kodilja - offre, nelle piazze del centro, una moltitudine di scoperte. La possibilità di fare esperienze uniche di turismo virtuale, in simulatori di volo e di guida, di ricostruzione virtuale di edifici famosi, di analisi sensoriale degli alimenti di confronto diretto con i ricercatori sui tanti temi di grande attualità che presentiamo, e molto altro. Portare le attività di laboratorio in piazza è una magnifica opportunità non solo per far scoprire le innovazioni della ricerca, realizzata dai tanti laboratori dell' Università di Udine, ma anche per entrare "nelle vite" dei ricercatori e delle loro famiglie, e poter stringere con loro rapporti di interscambio duraturo. Non dimentichiamo, inoltre, che la *Notte europea* per la prima volta arriva a Udine e che per la città può essere un potente catalizzato non solo del pubblico interessato ma anche delle realtà imprenditoriali ed economiche, per un futuro di sviluppo e crescita del territorio».

La Notte dei ricercatori, alla sesta edizione, è promossa dalla Commissione Europea e si svolge in diverse città d'Euro-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Margherita Hack protagonista domani sera a Udine

pa per combattere gli stereotipi e far comprendere al grande pubblico il ruolo dei ricercatori, attratte i giovani alla ricerca e creare una rete di relazioni dirette e informali tra scienziati, giovani e comunità locale. Udine, Gorizia e Nova Gorica vi partecipano quest'anno per la prima volta, grazie al progetto transnazionale, selezionato dalla Commissione europea e accolto tra le migliori proposte per la sua innovativa dimensione transfrontaliera, "Rebound, Researchers on the boundary", presentato e ideato dall'Università di Udine con l'Università di Nova Gorica, Friuli Innovazione - Centro di ricerca e di Trasferimento tecnologico di Udine e il Primorski Tehnološki Park.

Michela Zanutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.